

Una spinta allo sport nei quartieri

LINK: <https://www.italiaoggi.it/news/una-spinta-allo-sport-nei-quartieri-202301261822543926>

NEWS 26/01/2023 18:18
diritto e sport Dal 24 febbraio le domande per uno dei quattro avvisi pubblicati da Sport e salute Una spinta allo sport nei quartieri Quasi quattro milioni di euro per Asd e Ssd situate in periferia di Francesca Solinas, avvocato, studio legale **Martinez&Novebaci** sport di tutti Dalle 12:00 del 24 febbraio alle 12:00 del 24 marzo 2023 sarà possibile presentare le candidature per uno dei quattro avvisi pubblicati lo scorso 24 gennaio, che nascono dall'iniziativa promossa dal Ministro per lo sport e i giovani, tramite il dipartimento per lo sport, realizzata in collaborazione con la società Sport e salute. Il progetto 'Quartieri' ha come destinatari le Asd e Ssd iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (Ras) e gli Enti del terzo settore di ambito sportivo iscritti al Ras e al Registro unico nazionale del terzo settore (Runts), che abbiano la disponibilità di un impianto sportivo o di uno spazio idoneo allo svolgimento dell'attività sportiva e siano situati in quartieri disagiati o in periferie urbane. È richiesta, inoltre, la

presenza di istruttori in possesso di laurea in scienze motorie o diploma Isef, o di tecnici di 1° livello per la fascia giovanile e tecnici con specifica esperienza per le altre fasce di età, nonché, di operatori in possesso di laurea o con abilitazione socio-psico-pedagogica e di educatori professionali, in numero adeguato a garantire lo svolgimento delle attività sportive e delle altre attività previste dal progetto. Le risorse finanziarie per il presente avviso sono pari a Euro 3.778.875,00. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente attraverso un'apposita piattaforma messa a disposizione sul sito di Sport e salute spa e l'elenco dei progetti risultati idonei a seguito di valutazione sarà pubblicato sul sito dedicato, senza l'invio di alcuna comunicazione scritta. Il progetto quartieri si prefigge l'obiettivo di supportare Asd, Ssd ed Ets di ambito sportivo che operino in contesti territoriali periferici, intervenendo in aree urbane di disagio sociale a rischio emarginazione, povertà educativa e criminalità. Beneficiari sono, infatti, le persone residenti

o domiciliate in tali quartieri, soprattutto bambini e ragazzi, anche con disabilità e seguiti da operatori esperti, per offrire loro uno spazio alternativo e positivo rispetto a contesti territoriali e familiari difficili. Ma il progetto si rivolge, altresì, a donne e uomini con più di 65 anni, a favore dei quali sono previste ulteriori iniziative quali incontri con nutrizionisti e testimonial sportivi ed eventi che coinvolgano le famiglie e l'intera comunità di riferimento. È importante che i beneficiari non siano già tesserati e associati con i destinatari, poiché si mira ad ampliare la platea di coloro che praticano sport. Si mira, infatti, a incentivare uno stile di vita attivo e sano, migliorare il benessere psico-fisico e ridurre la sedentarietà e l'inattività tra i bambini e i ragazzi, abbattendo le barriere economiche di accesso allo sport per soggetti di tutte le fasce d'età e in condizioni di svantaggio economico, e favorendo collaborazioni tra sistema sportivo, istituzioni, enti locali e terzo settore. Il programma deve garantire lo svolgimento di attività sportiva gratuita extra-scolastica sia per bambini e ragazzi, sia per

over 65, doposcuola pomeridiani, centri estivi, incontri con esperti sui corretti stili di vita e attività di inclusione. I destinatari dovranno conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile perché verranno effettuate verifiche di controllo circa il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa, pena la revoca o la riduzione del contributo. Per non perderti nessuna novità in materia di Diritto e Sport seguici anche su Facebook e LinkedIn! Facebook LinkedIn